



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

Parere del Collegio dei Sindaci

sulla Proposta di Provvedimento dell'Amministratore Unico n.120 del 21/07/2026 avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Modifica della Sezione 2.3 'Rischi corruttivi e Trasparenza' e della Sezione 3.3 'Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale'. Adeguamento della programmazione organizzativa e del fabbisogno di personale alla nuova Macrostruttura e al Funzionigramma dell'Ente. Approvazione della conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026-2028”* ed Allegato PIAO

Sezione 3.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 – 2028

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Luigi Colomba - Presidente

Dott. Antonio Cortese – Componente

Avv. Filomena Angela Fontanarosa - Componente



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

Verbale n. 33 del 28 luglio 2026 Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

L'anno 2026 il giorno 28 del mese di luglio, presso la sede dell'Agenzia, si è riunito virtualmente il Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare, nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 288 del 27 giugno 2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'Articolo 134 Comma 4, del D. Lgs. 267/2000, nelle persone di:

Dott. Luigi Colomba (Presidente)

Dott.ssa Filomena Angela Fontanarosa (Componente)

Dott. Antonio Cortese (Componente)

Vista la proposta di Provvedimento dell'Amministratore Unico n.120 del 21/07/2026 avente ad oggetto "*Approvazione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Modifica della Sezione 2.3 'Rischi corruttivi e Trasparenza' e della Sezione 3.3 'Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale'. Adeguamento della programmazione organizzativa e del fabbisogno di personale alla nuova Macrostruttura e al Funzionigramma dell'Ente. Approvazione della conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026-2028*" ed Allegato PIAO ricevuto mediante pec prot. n. 0008574 del 24/07/2026;

Visto l'Articolo 19, Comma 8 della Legge n. 448/2001 che dispone che gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'Articolo 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Visto l'Articolo 10, Comma 1, Lettera a) della Legge della Regione Puglia n. 22 del 20 maggio 2014;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Esprime

l'allegato parere sulla proposta di Provvedimento dell'Amministratore Unico n.120 del 21/07/2026 avente ad oggetto "*Approvazione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Modifica della Sezione 2.3 'Rischi corruttivi e Trasparenza' e della Sezione 3.3 'Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale'. Adeguamento della programmazione organizzativa e del fabbisogno di personale alla nuova Macrostruttura e al Funzionigramma dell'Ente. Approvazione della conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026-2028*" ed Allegato PIAO ricevuto mediante pec prot. n. 0008574 del 24/07/2026.

Li, 28 luglio 2026.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Luigi Colomba - Presidente

Dott.ssa Filomena Angela Fontanarosa - Componente

Dott. Antonio Cortese - Componente



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

Allegato al verbale n. 33 del 28 luglio 2026 del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento – Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare.

Il Collegio dei Sindaci

Vista la proposta di Provvedimento dell'Amministratore Unico n.120 del 21/07/2026 avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Modifica della Sezione 2.3 'Rischi corruttivi e Trasparenza' e della Sezione 3.3 'Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale'. Adeguamento della programmazione organizzativa e del fabbisogno di personale alla nuova Macrostruttura e al Funzionigramma dell'Ente. Approvazione della conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026-2028"* ed Allegato PIAO ricevuto mediante pec prot. n. 0008574 del 24/07/2026,

per la disamina della Sezione 3.3 ai fini del rilascio del parere e della relativa Asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio;

Vista la proposta di Provvedimento dell'Amministratore Unico n.120 del 21/07/2026 e l'allegato PIAO contenente la Sezione 3.3, con i necessari aggiornamenti a seguito di:

- Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 9 del 4 febbraio 2026 con cui è stata approvata la nuova Macrostruttura Organizzativa dell'Ente, quale strumento di revisione dell'assetto organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza amministrativa, della qualità dei servizi e della separazione delle competenze;
- Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 73 del 25 giugno 2026 con cui è stato approvato il nuovo Funzionigramma dell'Agenzia, col quale sono state definite le attribuzioni dei Servizi, delle Unità Organizzative, delle Elevate Qualificazioni e dei processi amministrativi, in attuazione della Macrostruttura organizzativa;

Visto l'Articolo 19, Comma 8 della Legge n. 448/2001 che dispone che gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'Articolo 39 della Legge n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Visto l'Articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, secondo cui:

"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'Articolo 6-ter.

Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'Articolo 33.

Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'Articolo 35, Comma 2.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";

Visto il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 Maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'Articolo 6-ter comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come inserito dall'Articolo 4 comma 3 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 Luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 Settembre 2022, n. 215, col quale sono state definite, ai sensi dell'Articolo 6-ter comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come inserito dall'Articolo 4 comma 3



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, le linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

Viste le seguenti norme in tema di contenimento della spesa di personale, quale normativa di riferimento per questa Agenzia in materia di spesa del personale, come stabilito dalle Delibere della Giunta della Regione Puglia n. 814/2014 n.1036 del 19 maggio 2015 e n. 1417 del 30 luglio 2019 "Direttive per le Agenzie Regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese – seguito DGR 1036/2015", ai sensi delle quali si dispone che all'ARCA Sud Salento Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare trova applicazione il regime normativo ed il limite previsto dall'Articolo 1 comma 557 quater Legge n. 296/2006 introdotto dall'Articolo 3 comma 5 bis del Decreto Legge n. 90/2014 il quale dispone che:

"a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Tale limite è riferito al valore medio della spesa di personale del triennio 2011 – 2013;

Visto l'Articolo 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";*

Visto l'Articolo 1 comma 557 bis della Legge n. 296/2006, che dispone: *"Ai fini dell'applicazione del Comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'Articolo 110 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente";*

Visto l'Articolo 1 comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'Articolo 76 comma 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.*

E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

Visto l'Articolo 16 del Decreto Legge 113/2016 che ha abrogato la lettera a) del citato Articolo 1 comma 557 quater della Legge n. 296/2006 che imponeva la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

Visto l'Articolo 3 della Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1417/2019 circa il turn - over delle Agenzie Regionali il quale stabilisce per l'ARCA Sud Salento Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare:

"Fermo restando il rispetto del vincolo di cui al precedente Articolo 2, gli Enti di che trattasi possono procedere, a decorrere dal 2019, ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

Ai sensi del Decreto Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili nelle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente";

Le nuove capacità assunzionali, alla luce di quanto previsto dall'Articolo 14/bis del Decreto Legge 28 Gennaio 2019, n. 4 convertito in Legge 28 marzo 2019, n. 26, che modificando l'Articolo 3 comma 5 del Decreto Legge 90/2014 ha esteso da tre a cinque anni precedenti la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali, sono costituite dalla spesa relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, nonché dalle capacità assunzionali non utilizzate dell'ultimo quinquennio;

Visto che l'Articolo 3 comma 5 del Decreto Legge 90/2014 convertito con Legge 114/2014, ha previsto che negli anni 2014 e 2015, gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.

Visto che l'Articolo 1 comma 228, della Legge n. 208/2015, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ha ridotto la capacità assunzionale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella del medesimo personale cessato nell'anno precedente.

Visto inoltre, che il comma 1 bis dell'Articolo 22 del Decreto Legge n. 50/2017 ha modificato il comma 228 dell'Articolo 1 della Legge n. 208/2015 prevedendo che per le Regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita per il turnover 2017 e 2018 del personale non dirigente (pari al 25%) è innalzata al 75%.

Visto l'Articolo 6 della Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1417/2019 circa i limiti di spesa applicabili all'ARCA Sud Salento Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare dispone che:

"Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 7 della Legge Regionale n. 1/2011 agli Enti di cui al presente Titolo si applicano le seguenti disposizioni in ordine ai limiti di spesa, che con particolare riguardo alle spese del personale con contratti a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ai sensi dell'Articolo 9, Comma 28 del Decreto Legge n. 78/2010, con eccezione per gli Enti che non hanno sostenuto spese a tale titolo nel 2009 per i quali si fa riferimento alle spese sostenute nel triennio 2007 – 2009 e degli Enti non ancora costituiti nell'anno 2009 per i quali si considera la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali (limite di spesa che a sua volta rappresenta il parametro finanziario per gli anni successivi)";

Visto l'Articolo 11 comma 4 bis della Legge 114/2014, che ha istituito che le limitazioni di cui all'Articolo 9 comma 28 della Legge 78/2010, in materia di assunzione di personale a tempo determinato, non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa di cui ai commi 557 e 562 della Legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), sempre nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Visto l'Articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, che ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli Enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, in difetto della quale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato Articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Visto l'Articolo 6 del Decreto Legge 80/2021 secondo il quale *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni*



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;

Visto il Decreto 30 giugno 2022 n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;

Visto il principio contabile n. 4/1 dell'armonizzazione contabile, in forza del quale “la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del Bilancio di Previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nell'ambito della Sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'Articolo 6 del Decreto Legge 9 Giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 Agosto 2021, n. 113”;

Visto l'Articolo 13 comma 6 del CCNL 2019 – 2021 relativamente all'istituto delle Progressioni Verticali in deroga;

Visto l'Articolo 13 comma 8 del CCNL 2019 – 2021 il quale limita il finanziamento le Progressioni Verticali di cui al comma 6 dello stesso articolo allo 0,55% del Monte Salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del CCNL;

Preso atto che con Prov. to dell'Amministratore Unico n. 5 del 26/01/2026 si è provveduto alla ricognizione dell'assenza di personale in eccedenza e/o in esubero, condizione necessaria per poter procedere a nuove assunzioni;

Esaminata la presente modifica alla Sezione 3.3. del P.I.A.Q. relativa al Fabbisogno del Personale, che prevede per il triennio 2026- 2028 le seguenti assunzioni con le riportate modalità:

ASSUNZIONI MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO e/o SCORRIMENTO GRADUATORIE:

- | | |
|---|---|
| - n. 1 posto di area ISTRUTTORI, profilo Istruttore Tecnico | - decorrenza Settembre 2026; |
| - n. 1 posto di area ISTRUTTORI, profilo Istruttore tecnico | - decorrenza Settembre 2026; |
| - n. 1 posto di area FUNZIONARI ED E.Q. Profilo Avvocato | - decorrenza Luglio 2027 (modifica); |
| - n. 1 posto di area OPERATORE Profilo Amm/Cont. | - decorrenza Luglio 2027 (modifica); |
| - n. 1 posto di area OPERATORI ESPERTI (Cat. protette) | - decorrenza Settembre 2026; (modifica) |
| - n. 1 posto di area OPERATORI ESPERTI | - decorrenza Gennaio 2028; |

STABILIZZAZIONE (nei limiti del 50% previsto per le altre forme di reclutamento)

- n. 2 dipendenti di area ISTRUTTORI - profilo “Geometra” già assunti con contratto a tempo pieno e determinato per 3 anni, a decorrere dal 01.04.2023, per la realizzazione di interventi previsti nel PNRR (Determina dirigenziale n. 300 del 01.04.2023).

PROGRESSIONE FRA LE AREE - PROCEDURA ORDINARIA (nei limiti del 50% previsto per le altre forme di reclutamento):

- | | |
|---|----------------------------|
| - n. 1 posto di area FUNZIONARI ed E.Q. Profilo Amm / Cont. | - decorrenza Gennaio 2027; |
|---|----------------------------|

TRATTENIMENTO IN SERVIZIO PERSONALE CHA HA RAGGIUNTO I LIMITI DI ETA' PER IL PENSIONAMENTO (nei limiti del 10% delle capacità assunzionali dell'ente per anno di incidenza):

- | | |
|---|--|
| - n. 1 posto di area FUNZIONARI ed E.Q. Profilo Tecnico | - durata Settembre 2026 - Giugno 2027; |
|---|--|

INCARICHI ex art. 90 TUEL mediante assunzione a tempo determinato:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - n. 1 posto equiparabile ad area FUNZIONARI per UFFICIO di STAFF | - decorrenza Gennaio 2026; |
| - n. 1 posto equiparabile ad area ISTRUTTORI per UFFICIO di STAFF | - decorrenza Ottobre 2026 (modifica); |

Visti i prospetti di calcolo della capacità assunzionali come dimostrati all'interno della Sezione 3.3 del P.I.A.O., determinata sulla base della variazione delle condizioni intervenute;



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

Preso atto che la spesa prevista, a valere sulle capacità assunzionali, per gli anni 2026 – 2028 per nuove assunzioni a tempo indeterminato, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, è per tutti gli anni del triennio inferiore al limite di capacità assunzionale pari ad euro 2.570.795,10 (media triennio 2011-2013).

Preso atto che è rispettato il limite di cui all'Articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 come sotto determinato;

Valore della media triennio 2011 – 2012 – 2013: euro 2.570.795,10.

Considerato che nell'ambito del Piano delle Attività o Piano Programma, definito in coerenza con le indicazioni regionali, sono programmate le risorse in relazione al fabbisogno di personale riportate nel Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e che le assunzioni ipotizzate comportano un incremento su base annua della spesa di personale come riportato nella tabella sottostante;

Visto pertanto che sono rispettati i limiti di spesa come risulta dal prospetto di seguito esposto:

ANALISI RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 QUATER LEGGE 296/2006									
TIPOLOGIA DI SPESA	CAPITOLO	IMPREV. 2011	IMPREV. 2012	IMPREV. 2013	MEDIA 2011/2013	2026	2027	2028	
Retro personale a Tempo Indeterminato	10201 art. 2	1.577.968,38	1.574.831,27	1.470.982,16	1.547.890,57	1.064.000,00	1.174.100,00	1.214.600,00	
Retro personale a Tempo Determinato (art.110)	10201 art. 10	-	-	-	-	115.500,00	115.500,00	115.500,00	
Retro personale a Tempo Determinato (art.110)	10201 art. 10	86.844,76	70.895,90	79.870,41	85.770,36	42.000,00	-	-	
Retro personale a Tempo Determinato (art.190)	10201 art. 10	-	-	-	-	25.500,00	60.900,00	60.900,00	
Retro personale a Tempo Determinato (art.152)	10201 art. 10	-	-	-	-	25.500,00	60.900,00	60.900,00	
Lavoro Straordinario	10201 art. 2	-	-	-	-	8.600,00	8.600,00	8.600,00	
Contributi a carico dell'Ente	10201 art. 4	523.841,37	538.187,76	510.376,53	524.185,22	491.000,00	515.000,00	523.000,00	
Assegni familiari	10201 art. 102	-	-	-	-	-	-	-	
Buoni Pasto	10201 art. 90	25.768,80	43.711,20	18.002,40	29.140,80	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Trattamento economico Accantonato	10201 art. 8-14-80	458.369,60	458.869,60	440.477,60	452.739,60	729.000,00	742.000,00	742.000,00	
Avviziati per adeguamento rinnovi contrattuali	10201 art. 5	-	-	-	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Incentivi funzioni tecniche e amministrative (compensazioni)	10201 art. 13-19-41-42	106.286,16	38.670,76	59.064,48	68.007,13	304.400,00	304.400,00	304.400,00	
Formazione di Personale	10201 art. 110	15.000,00	76.000,00	27.700,00	22.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Spese di Personale da accantonare (inclusi oneri)	10201 art. 6	-	-	-	-	47.400,00	48.000,00	48.000,00	
Spese di Personale tempo determinato PNRR *	10201 art. 70	-	-	-	-	38.150,00	-	-	
Altre Compensazioni di Personale	10201 art. 7	53.467,12	26.421,60	42.884,18	40.990,97	-	-	-	
Trasmissione Trattamento Rinnovi Contrattuali	10201 art. 85	-	-	-	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
Accantonamento annuale T.F.R. (solo Edilizia e Patrimonio) **	-	206.320,00	218.661,38	188.768,52	204.583,83	167.000,00	167.000,00	167.000,00	
TOTALE A		3.011.806,69	2.983.539,47	2.839.126,58	2.946.490,91	3.302.550,00	3.405.500,00	3.433.000,00	

* Totale di spese che gravano sui finanziamenti di progetti legati alla realizzazione del PNRR.

** Idem riferito all'accantonamento previsto dalla quota annua di TFR.

COMPONENTI DA SOTTRARRE									
Adeguamenti contrattuali - Personale Livelli						140.000,00	181.000,00	169.000,00	
Adeguamenti contrattuali - Area Dirigenza						15.200,00	15.200,00	15.200,00	
Attrezzature per adeguamento contrattuali (in onere)						60.800,00	60.800,00	60.800,00	
Spese su ritenute contrattuali ***						-	15.000,00	15.000,00	
Spese per personale tempo determinato PNRR *	10201 art. 20	-	-	-	-	38.150,00	-	-	
Spese per il personale categorie protette **	-	127.104,75	123.796,30	119.135,11	123.345,39	50.750,00	76.000,00	76.000,00	
Spese personali ex Municipalità di Stato ***	-	166.787,78	166.787,78	156.754,43	163.443,33	59.500,00	59.500,00	59.500,00	
Personale in comando presso altri Enti incluso oneri	-	-	-	-	-	23.890,67	-	-	
Incentivi per la gestione delle attività amministrative	10201 art. 13-19-41-42	-	-	-	-	304.400,00	304.400,00	304.400,00	
T.F.R. da erogare al Personale già accantonato	10201 art. 17-43-150	106.286,16	38.670,76	59.064,48	68.007,13	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
Formazione di personale	10201 art. 110	15.000,00	76.000,00	27.700,00	22.900,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE B		409.178,69	355.254,74	362.654,02	375.695,82	871.840,67	856.100,00	864.100,00	

* Totale di spese che gravano sui finanziamenti di progetti legati alla realizzazione del PNRR.

** Date provvisorie fornite dall'Ufficio del Personale, in quanto le ritenute e i contributi di tale personale sono compresi nei capitoli 10201 art. 1 e 4.

*** Date provvisorie fornite dall'Ufficio del Personale, in quanto le ritenute e i contributi di tale personale sono compresi nei capitoli 10201 art. 1 e 4.

**** Date provvisorie fornite dall'Ufficio del Personale, in quanto gli oneri sono compresi nei capitoli 10201 art. 4.

COMPARAZIONE SPESA MEDIA SOSTENUTA NEL TRIENNIO 2011/2013 CON LE PREVISIONI DI BILANCIO 2026/2028 (compreso accantonamento spese unità da assumere), AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 QUATER LEGGE 296/2006	2.570.795,10	2.430.709,33	2.549.400,00	2.568.900,00
		140.085,76	21.395,10	1.895,10
DIFFERENZA TRA SPESA MEDIA SOSTENUTA NEL TRIENNIO 2011/2013 E PREVISIONI DI BILANCIO 2026		180.085,76		
DIFFERENZA TRA SPESA MEDIA SOSTENUTA NEL TRIENNIO 2011/2013 E PREVISIONI DI BILANCIO 2027			21.395,10	
DIFFERENZA TRA SPESA MEDIA SOSTENUTA NEL TRIENNIO 2011/2013 E PREVISIONI DI BILANCIO 2028				1.895,10
L'Ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale (SI/NO)		SI	SI	SI

Verificato che risulta rispettato, con riferimento al triennio, l'obbligo di riserva di cui all'Articolo 52 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001;

Visto che con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 65 del 11/06/2026 è stato approvato il Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2025;

Visto che con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 15/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026 - 2028;



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare
Collegio dei Sindaci

Preso atto che l'aggiornamento della programmazione del personale determina la necessità di adeguare gli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2026-2028 destinati alla spesa del personale;

Visto che la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 di competenza, e di cassa per il solo 2026, limitatamente agli stanziamenti interessati, al fine di garantire la completa copertura finanziaria del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale aggiornato, è riassunta come segue:

2026:

ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento	CO	
	CA	
Variazioni in diminuzione	CO	
	CA	
SPESA		Importo
Variazioni in aumento	CO	51.200,00 €
	CA	51.200,00 €
Variazioni in diminuzione	CO	51.200,00 €
	CA	51.200,00 €
TOTALE A PAREGGIO	CO	0,00 €
	CA	0,00 €

2027:

ENTRATA		Importo
Variazioni in aumento	CO	31.500,00 €
Variazioni in diminuzione	CO	
SPESA		Importo
Variazioni in aumento	CO	31.500,00 €
Variazioni in diminuzione	CO	
TOTALE A PAREGGIO	CO	0,00 €
		0,00 €



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare
Collegio dei Sindaci

2028:

Variazioni in aumento		

Visto che al fine di **asseverare l'equilibrio di bilancio**, il Collegio dei Sindaci ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

3 Spese di personale					
3.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.I.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	30,41 %	31,49 %	31

Ritenendo che sia adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale (2026-2028), alla luce delle caratteristiche dell'Agenzia, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;

Visto il D.L. 75/2017;

Visto l'Articolo 10, Comma 1, Lettera a) della Legge della Regione Puglia n. 22 del 20 maggio 2014;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;



Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Collegio dei Sindaci

Visto il parere di Regolarità Tecnica e Amministrativa favorevole espresso dal Dirigente del Servizio dott.ssa Daniela Macri in data 22.07.2026;

Visto il parere di Regolarità Contabile favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario dott.ssa Serena Caramia in data 23.07.2026;

Visto il Visto di Legittimità del Direttore Generale dott.ssa Daniela Macri espresso in data 22.07.2026;

assevera ed esprime parere favorevole

sulla proposta di Provvedimento dell'Amministratore Unico n.120 del 21/07/2026 avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028. Modifica della Sezione 2.3 'Rischi corruttivi e Trasparenza' e della Sezione 3.3 'Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale'. Adeguamento della programmazione organizzativa e del fabbisogno di personale alla nuova Macrostruttura e al Funzionigramma dell'Ente. Approvazione della conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026-2028" ed Allegato PIAO, con riguardo alla Sezione 3.3.

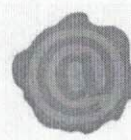
Lì, 28 luglio 2026.

Collegio dei Sindaci:

Dott. Luigi Colomba – Presidente

 COLOMBA
LUIGI
28.07.2026
13:45:24
GMT+02:00

Dott. Antonio Cortese – Componente

 CORTESI
ANTONIO
28.07.2026
13:43:54
GMT+02:00

Avv. Filomena Angela Fontanarosa - Componente

Filomena Angela Fontanarosa
28.07.2026
11:35:37
UTC



Da: "Collegio Sindaci" <collegiosindaci@cert.arcasudsalento.it>
Inviato: martedì 28 luglio 2026 13:52 (GMT+02:00)
A: info@cert.arcasudsalento.it
Oggetto: VERBALE N.33 DEL 28 LUGLIO 2026 PARERE
AGGIORNAMENTO PIAO
Allegati: VERBALE N.33 DEL 28072026 AGGIORNAMENTO
PIAO_signed_signed.pdf

Alla cortese att.ne dell'Amministratore unico Dott. Casilli Cosimo

e Direttrice Dott.ssa Macrì Daniela

in allegato parerere aggiornamento PIAO

Cordiali saluti

Il Presidente del Collegio dei Sindaci

